



Samuele Giannotta



Vittoria Mariano

UN VIAGGIO CHIAMATO ADOLESCENZA

L'adolescenza è indubbiamente la fase più difficile che noi ragazzi siamo chiamati ad affrontare per "ritrovarci" e capire chi siamo nel profondo. Si tratta di un'impresa ardua: per vincerla bisogna anche accettare di perdere il controllo di sé stessi. Da qui nascono i soliti bisticci, le lunghe riflessioni, in cui la parola che risalta, fiammeggiante, è "perché".

Noi ragazzi ci tormentiamo con mille domande. Chi siamo? Perché siamo cambiati? Cosa stiamo diventando? Sono domande che anche io mi pongo giornalmente, senza trovare una risposta soddisfacente, perché la verità è che ogni giorno sono una persona diversa: a volte mi sento importante, altre volte inutile, perciò non riesco mai ad essere pienamente soddisfatta di me stessa.

Da piccola non vedevo l'ora di arrivare ad avere quest'età, ma ora capisco che più si cresce, più si assomiglia a una casa fatta di carte, che rischia di crollare da un momento all'altro, quando soffia il vento delle emozioni.

Ogni tanto mi viene in mente una frase pronunciata da mio zio, che richiama perfettamente il senso dell'adolescenza: "Tutti siamo destinati a raggiungere la riva opposta. C'è chi ci arriva prima, chi dopo". Questo viaggio, qualunque sia il tempo che si impiega ad effettuarlo, ci fa comunque crescere.

Riflettendoci bene, infatti, noi adolescenti, anche senza saperlo, viaggiamo tutti su una stessa barca, attraversando un mare in tempesta. Lungo il viaggio può capitare di perdere qualcosa, di rimediare qualche

cicatrice che ci lascerà il segno di quello che abbiamo vissuto, ma pian piano l'altra riva sarà sempre più vicina, grazie anche all'aiuto di persone che incontreremo lungo il viaggio e con cui vivremo nuove esperienze.

Giunti sulla terraferma, non avremo ancora terminato il viaggio, perché dovremo ricominciare a camminare con le nostre gambe, avvicinandoci, magari con fatica, al mondo adulto. Quando saremo arrivati a destinazione forse potremo affermare: io sono io.

Giulia Maglio III B